

AVVISI PARROCCHIALI

Oggi 24 giugno : GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

L'Obolo di San Pietro, secolare iniziativa di solidarietà, è l'aiuto economico offerto dai fedeli di tutto il mondo direttamente al Santo Padre per sostenere le Opere di Carità della Santa Sede e le funzionalità degli Organismi di cui il Papa si avvale nell'esercizio del proprio ministero pastorale a servizio della Chiesa Universale.

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

O santo divino Spirito, amore eterno del Padre e del Figlio, io ti adoro, ti ringrazio, ti amo, ti domando perdono per tutte le volte che ti ho contristato in me e nel prossimo.

A te, Spirito di Verità, consacro la mente, la fantasia, la memoria: illuminami. Che io conosca Gesù Cristo Maestro e comprenda il suo vangelo e la dottrina della Chiesa.

Accresci in me il dono della sapienza, della scienza, dell'intelletto, del consiglio.

A te, Spirito santificatore, consacro la mia volontà: guidami nei tuoi voleri, sostienimi nell'osservanza dei comandamenti, nel compimento dei miei doveri.

Concedimi il dono della forza e il santo timor di Dio.

A te, Spirito vivificatore, consacro il mio cuore: custodisci e accresci in me la vita divina.

Concedimi il dono della pietà. Amen

ANGOLO DELLA CARITA'

In questi mesi estivi ricordiamoci ancora di chi è in necessità, aiutando sia con generi alimentari a lunga scadenza sia con offerte.

GRAZIE

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare

tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA

24 GIUGNO - 1 LUGLIO



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,57-66.80)

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele

GIOVANNI, IL BATTISTA, DONO DI DIO

Per Elisabetta si compì il tempo e diede alla luce un figlio. I figli vengono alla luce come compimento di un progetto, vengono da Dio. Caduti da una stella nelle braccia della madre, portano con sé scintille d'infinito: gioia (e i vicini si rallegravano con la madre) e parola di Dio. Non nascono per caso, ma per profezia. Nel loro vecchio cuore i genitori sentono che il piccolo appartiene ad una storia più grande, che i figli non sono nostri: appartengono a Dio, a se stessi, alla loro vocazione, al mondo. **Il genitore è solo l'arco che scocca la freccia, per farla volare lontano.**

Il passaggio tra i due testamenti è un tempo di silenzio: la parola, tolta al tempio e al sacerdozio, si sta intessendo nel ventre di due madri. Dio traccia la sua storia sul calendario della vita, e non nel confine stretto delle istituzioni. Un rivoluzionario rovesciamento delle parti, il sacerdote tace ed è la donna a prendere la parola: si chiamerà **Giovanni, che in ebraico significa: dono di Dio.** Elisabetta ha capito che la vita, l'amore che sente fremere dentro di sé, sono un pezzetto di Dio. Che l'identità del suo bambino è di essere dono. **E questa è anche l'identità profonda di noi tutti: il nome di ogni bambino è «dono perfetto».**

Stava la parola murata dentro, fino a quando la donna fu madre e la casa, casa di profeti.

Zaccaria era rimasto muto perché non aveva creduto all'annuncio dell'angelo. Ha chiuso l'orecchio del cuore e da allora ha perso la parola. Non ha ascoltato, e ora non ha più niente da dire.

Indicazione che mi fa pensoso: quando noi credenti, noi preti, smarriamo il riferimento alla Parola di Dio e alla vita, diventiamo afoni, insignificanti, non mandiamo più nessun messaggio a nessuno. Eppure il dubitare del vecchio sacerdote non ferma l'azione di Dio. **Qualcosa di grande e di consolante: i miei difetti, la mia poca fede non arrestano il fiume di Dio.**

Zaccaria incide il nome del figlio: «Dono-di-Dio», e subito riprende a fiorire la parola e benediceva Dio. Benedire subito, dire-bene come il Creatore all'origine (crescete e moltiplicatevi): la benedizione è una energia di vita, una forza di crescita e di nascita che scende dall'alto, ci raggiunge, ci avvolge, e ci fa vivere la vita come un debito d'amore che si estingue solo ridonando vita.

Che sarà mai questo bambino? Grande domanda da ripetere, con venerazione, davanti al mistero di ogni culla. Cosa sarà, oltre ad essere dono che viene dall'alto? Cosa porterà al mondo? Un dono unico e irriducibile: lo spazio della sua gioia; e la profezia di una parola unica che Dio ha pronunciato e che non ripeterà mai più (Vannucci). Sarà «voce», proprio come il Battista, la Parola sarà un Altro.

COMMENTO DI PADRE ERMES RONCHI

<p>DOMENICA 24 GIUGNO bianco ✚ NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solennità - Liturgia delle ore propria Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p>	+10.00 Piovesan Sergio
<p>LUNEDI' 25 GIUGNO verde Liturgia delle ore quarta settimana 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5 Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!</p>	
<p>MARTEDI' 26 GIUGNO verde Liturgia delle ore quarta settimana 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 Dio ha fondato la sua città per sempre</p>	
<p>MERCOLEDI' 27 GIUGNO verde Liturgia delle ore quarta settimana S. Cirillo di Alessandria – memoria facoltativa 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20 Insegnami, Signore, la vita dei tuoi decreti</p>	
<p>GIOVEDI' 28 GIUGNO rosso Liturgia delle ore quarta settimana S. Ireneo - memoria 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p>	+18.30 Basso Bruno
<p>VENERDI' 29 GIUGNO rosso ✚ SS. PIETRO E PAOLO - Solennità Liturgia delle ore propria At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura</p>	
<p>SABATO 30 GIUGNO verde Liturgia delle ore quarta settimana Ss. Primi martiri della Chiesa romana – mem. fac. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17 Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri</p>	+ 18.30 Anna Maria Scivoletto e Titti
<p>DOMENICA 1 LUGLIO verde ✚ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	+10.00 Dotto Luigi e Angela. +11.30 Angelo e Luisa